

Prot. n.001/09

Roma, 14 gennaio 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 1/09

NO ALLE URNE!

ASTENSIONISMO STRATEGICO ALLE PROSSIME ELEZIONI.

Con la circolare n. 4 del 12 gennaio 2009, il Direttore Generale Arch. Recchia ha impartito disposizioni in merito alla presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici nonché alla designazione dei rappresentanti di lista.

In merito, riteniamo utile ribadire la nostra posizione, già espressa ampiamente nel comunicato n. 80/08, di astensione alle elezioni in discorso.

Non intendiamo presentare candidati e, contestualmente, chiediamo a tutti voi di astenervi dall'andare a votare.

I motivi sono ben espressi nel nostro comunicato 80/08 (scaricabile dal nostro sito internet www.unsabenculturali.it) e possono essere così sintetizzati:

- questo organo si è visto via via svuotare del significato originario fino a diventare un candido contenitore vuoto, privo di reale potere e svuotato del suo significato iniziale;
- i drastici tagli al bilancio ordinario del Ministero contraddicono obiettivamente i propositi di potenziamento dell'azione di tutela enunciati dal Ministro Bondi alla Camera e nelle dichiarazioni alla stampa;

Ha ancora un senso tenere in piedi un organo consultivo così svuotato del suo significato e boicottato dagli stessi vertici politici del Ministero?

A nostro giudizio si deve operare una scelta radicale: o il *Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici* viene dotato di reali poteri oppure è meglio sopprimerlo, piuttosto che continuare a tenere forzatamente in piedi un organismo consultivo che di fatto non può incidere in alcun modo nella sana gestione del Ministero.

Così come abbiamo già detto nel comunicato 80/08, assisteremo fra qualche giorno al solito teatrino di alcune Organizzazioni Sindacali che indiranno assemblee del personale con il solo scopo di prendere voti e poter essere presenti in questo ormai inutile organismo.

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, che vede il Pubblico impiego messo alla berlina da alcuni politici malati di protagonismo nonché in un momento di recessione che sta assottigliando ulteriormente il nostro già magro salario, con dei contratti che ancora devono essere rinnovati, insomma, con tanti e tanti problemi concreti che assillano il lavoratore pubblico (per non parlare nello specifico del settore dei Beni culturali), dobbiamo assistere al solito sperpero di denaro pubblico per un'elezione inutile in un organo altrettanto inutile.

Per queste motivazioni diciamo NO a queste elezioni e dichiariamo di volerci astenere dalla partecipazione alla competizione elettorale.

Cordialità e saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE